

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI CAMPOGALLIANO

PROVINCIA DI MODENA

C O P I A

STATUTO COMUNALE: ADEGUAMENTO E MODIFICA A SEGUITO DI LEGGI SOPRAVVENUTE.

NR. Progr. 77  
Data 08/10/1998  
NR. Protoc. 9635  
Seduta NR. 14

Cod. Ente :

Adunanza STRAORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 8/10/1998 alle ore 20:30.

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella solita sala delle adunanze , oggi 8/10/1998 alle Ore 20:30 in adunanza STRAORDINARIA di PRIMA Convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
BARONI GIORGIO	S	BUZZEGA FABRIZIO	S	GROSSI FABIO	S
GARDINI ENRICO	S	BRIGHENTI STEFANO	S	RIGHI SILVANO	S
CATTANI MONICA	S	DEBBI EDGARDO	S	ZANOTTI ERMANNO	S
GOLDONI LORIS	S	BURLANDO CLAUDIO	N	ALDROVANDI ADRIANO	S
LOMBROSO LORENA	S	SPATTINI SILVIA	N	VIGNUDINI ANDREA	N
ROBASTO ANNA ADRIANA	S	FERRARI PAOLO	N		
TOTALE Presenti		13	TOTALE Assenti		4

Assenti Giustificati i signori :

BURLANDO CLAUDIO, SPATTINI SILVIA, FERRARI PAOLO, VIGNUDINI ANDREA

1369



Io sottoscritto Messo Comunale attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 11/12/98 al 8/21/99  
IL MESSO

Partecipa il SEGRETARIO del Comune, Sig. CAMPIOLI PAOLO .

In qualità di SINDACO, il Sig. BARONI GIORGIO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg. :



1780

Io sottoscritto Messo Comunale attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 12/10/98 al 26/10/98  
IL MESSO

**OGGETTO:**

**STATUTO COMUNALE: ADEGUAMENTO E MODIFICA A SEGUITO DI LEGGI SOPRAVVENUTE.**

ENTRA IL CONSIGLIERE SIG. ALDRÒVANDI - (PRESENTI N.13)

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

- **PREMESSO** che con propria deliberazione n. 68 del 12.6.91 veniva adottato lo statuto comunale in attuazione dell'art. 59 della L. 142/90;

- **CHE** con successivi e distinti atti consiliari

n. 147 del 22.11.91

n. 37 del 23.04.92

n. 57 del 4.06.92

n. 98 del 17.11.94,

si provvedeva ad adeguarlo alle disposizioni normative nel frattempo intervenute per garantirne la piena conformità ai dettami di legge;

- **DATO ATTO** che l'incessante produzione normativa finalizzata a ridisegnare il ruolo e la struttura organizzativo-funzionale delle autonomie locali, impone oggi una nuova revisione statutaria;

- **VISTE** in particolare le seguenti fonti normative:

D.Lgs. 25.02.95, n. 77 in materia di ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (come modificato con D.Lgs. 11.06.96, n. 336 e con D.Lgs. 15.09.97, n. 342),

L. 15.05.97, n. 59 in materia di delega al Governo per il conferimento di funzioni decentrate (come modificata dalla L. 16.06.98, n. 191),

L. 15.05.97, n. 127 in materia di snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo (come modificata dalla L. 16.06.98, n. 191),

D.Lgs. 31.03.98, n. 112 in materia di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali,

D.Lgs. 31.03.98, n. 80 in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nelle amministrazioni pubbliche;

- **UDITA** la relazione illustrativa del Sindaco;

- **RITENUTO** di provvedere in sede di rilettura dello statuto comunale alla modifica delle disposizioni espressamente od implicitamente superate dalle nuove norme, meglio riformulando nel contempo taluni articoli al fine di adeguarli ai principi dell'art. 3 e del Capo II (denominato "Dirigenza") del D.Lgs. 31.03.98, n. 80;

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 77 DEL 8/10/1998

- RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 32, comma 2, lett. a), della L. 142/90;
- VISTI i pareri favorevoli del responsabile del Servizio per la regolarità tecnica, e del Responsabile del Servizio Finanziario per la regolarità contabile, espressi ai sensi dell'art.53 della Legge n.142/90 e successive modificazioni;
- Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano - (Presenti e votanti n. 13);

### DELIBERA

- 1) per quanto esposto in premessa, di adeguare lo statuto comunale alle nuove disposizioni di legge che hanno rimodulato attribuzioni e potestà degli organi e dell'apparato burocratico delle autonomie locali nell'ottica di una netta separazione tra potere di programmazione e controllo da un lato e potere gestionale dall'altro;
- 2) di approvare le modifiche integrative e soppressive meglio descritte nell'allegato "A" che si unisce alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) darsi atto che le disposizioni statutarie riguardanti la disciplina degli uffici e servizi comunali, qui soppresse, verranno meglio disciplinate con apposito regolamento di organizzazione rimesso alla competenza della Giunta ai sensi dell'art. 35, comma 2-bis, della L. 142/90.
- 4) di trasmettere il presente provvedimento al Comitato regionale per il controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 17, comma 33, della L. 127/97;
- 5) di mandare al Servizio Segreteria, dopo l'esito favorevole del predetto controllo tutorio, la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione delle modificazioni statutarie qui contenute, nonché l'invio al Ministero dell'Interno per l'inserimento nella raccolta ufficiale degli statuti, ai sensi dell'art. 4 della L. 8.06.90, n. 142,
- 6) darsi atto che le nuove disposizioni introdotte entreranno in vigore il 30° giorno successivo alla pubblicazione sul BUR Emilia Romagna.

ALLEGATO A) ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

STATUTO COMUNALE:

MODIFICHE  
INTEGRATIVE  
E  
SOPPRESSIVE

**All'art. 10, il comma 4 è sostituito dal seguente:**

*“La convocazione del consiglio e l'ordine del giorno delle cose da trattare è fatta dal sindaco di sua iniziativa o su richiesta di almeno 1/5 dei consiglieri. In tale ultimo caso la riunione deve tenersi entro 20 giorni e devono essere inseriti all'ordine del giorno gli argomenti proposti dai consiglieri, purchè di competenza dell'organo elettivo.”*

**All'art. 13, comma 7, il secondo periodo viene sostituito come segue:**

*“Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il consiglio adotta la relativa surrogazione entro 10 giorni dalla data di presentazione delle dimissioni quale risulta dal registro protocollo.”*

**l'art. 23 viene sostituito dal seguente:**

*“Attribuzioni della Giunta comunale.*

*1. La giunta collabora con il sindaco nell'amministrazione del Comune e compie in via residuale gli atti che, ai sensi della legge e del presente statuto, non siano riservati al consiglio e non rientrino nelle competenze attribuite al sindaco, al segretario comunale, al direttore generale od ai responsabili dei settori e servizi comunali.*

*2. La giunta opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal consiglio, ed oltre all'attività propulsiva e di impulso nei confronti dello stesso, svolge anche attività organizzativa e dispositiva. In particolare:*

- a) predispone lo schema di bilancio e la relazione previsionale e programmatica;*
- b) presenta la relazione illustrativa al conto consuntivo;*
- c) dispone in ordine all'utilizzo del fondo di riserva dandone comunicazione all'organo consiliare;*
- d) adotta in via d'urgenza le variazioni di bilancio, salvo ratifica consiliare;*
- e) predispone i piani finanziari, i programmi ed i progetti preliminari di opere pubbliche, i piani territoriali ed urbanistici, i piani particolareggiati ed i piani di recupero, i programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, le eventuali deroghe ad essi;*
- f) approva i progetti definitivi ed esecutivi di opere pubbliche, nonchè le perizie di variante e suppletive;*
- g) propone i regolamenti da sottoporre alla deliberazione del consiglio comunale;*
- h) propone al consiglio i criteri generali per la concessione di ausili finanziari, sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere ad enti e persone;*
- i) su proposta del direttore generale, ove presente, definisce le risorse da assegnare ai settori per la puntuale attuazione dei programmi e dei progetti;*
- j) su proposta del direttore generale, ove presente, approva il piano esecutivo di gestione (contenente il piano triennale del personale ed il piano annuale delle assunzioni) e le eventuali variazioni ad esso;*

*k) acquisisce informazioni dal direttore generale, ove presente, e dai dirigenti per verificare lo stato di realizzazione dei programmi e dei progetti e l'efficiente uso delle risorse;*

*l) nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio comunale, adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ed ogni altro provvedimento normativo in materia di disciplina del personale con esclusione degli atti di organizzazione e di gestione riservati dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti alla competenza del direttore generale, del segretario comunale e dei responsabili di settore e di servizio;*

*m) autorizza il sindaco a nominare, ed eventualmente revocare, il direttore generale ovvero a conferire le relative funzioni al segretario generale;*

*n) autorizza il sindaco a stare e resistere in giudizio;*

*o) dispone l'accettazione od il rifiuto di lasciti e donazioni di beni mobili;*

*p) costituisce l'ufficio comunale per le elezioni, cui è rimesso l'accertamento della regolarità del procedimento;*

*q) esercita le funzioni delegate dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia quando non espressamente attribuite dalla legge e dallo statuto ad altro organo."*

**all'art. 24, comma 1,** sono soppresse le parole: "*L'istruttoria e*";

**all'art. 24, comma 3,** sono soppresse le parole: "*, nonchè del segretario comunale sotto il profilo della legittimità.*"

**l'art. 25 è sostituito dal seguente:**

*"Sindaco.*

*1. Il sindaco è eletto direttamente dai cittadini secondo le modalità stabilite dalla legge che disciplina inoltre i casi di ineleggibilità, di incompatibilità, lo stato giuridico e le cause di cessazione dalla carica.*

*2. Egli rappresenta il Comune ed è l'organo responsabile dell'amministrazione, sovrintende alle verifiche di risultato connesse al funzionamento dei servizi comunali, impartisce direttive al segretario comunale, al direttore generale, se nominato, ed ai responsabili dei settori in ordine agli indirizzi amministrativi e gestionali, nonchè sull'esecuzione degli atti.*

*3. Il sindaco esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo statuto, dai regolamenti e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite al Comune. Ha competenza e poteri di indirizzo, di vigilanza e controllo sull'attività degli assessori e delle strutture gestionali ed esecutive.*

*4. Il sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio, provvede alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni.*

*5. Il sindaco è inoltre competente nell'ambito della disciplina regionale, sulla base degli indirizzi espressi dal consiglio comunale e sentite le categorie interessate, a coordinare gli orari di apertura al pubblico degli uffici, degli esercizi commerciali e dei servizi pubblici, nonchè degli orari dei servizi*

*periferici delle amministrazioni pubbliche, considerando i bisogni delle diverse fasce di popolazione interessate, con particolare riguardo alle esigenze delle persone che lavorano.*

*6. Al sindaco, oltre alle competenze di legge, sono assegnate dal presente statuto e dai regolamenti attribuzioni quale organo di amministrazione, di vigilanza e poteri di autorganizzazione nelle competenze connesse all'ufficio."*

**l'art. 26 è sostituito dal seguente:**

*"Attribuzioni di amministrazione.*

*1. Il sindaco ha la rappresentanza generale dell'ente, può delegare le proprie funzioni, o parte di esse, agli assessori, ai consiglieri, ai responsabili di unità organizzative, ed è l'organo responsabile dell'amministrazione del Comune. In particolare:*

- a) dirige e coordina l'attività politica ed amministrativa del Comune nonché l'attività della giunta e dei singoli assessori;*
- b) promuove ed assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge, sentito il consiglio comunale;*
- c) convoca i comizi per i referendum;*
- d) adotta le ordinanze previste dalla legge;*
- e) nomina il segretario comunale scegliendolo nell'apposito albo;*
- f) conferisce e revoca al segretario comunale, previa deliberazione della giunta, le funzioni di direttore generale nel caso in cui non sia stipulata la convenzione con altri Comuni per la nomina del direttore medesimo;*
- g) emette i provvedimenti in materia di occupazione d'urgenza che la legge attribuisce alla competenza del Comune;*
- h) nomina i responsabili dei settori e dei servizi autonomi, definisce ed attribuisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna di cui all'art. 51 della L. 142/90."*

**l'art. 27 è sostituito dal seguente:**

*"1. Il sindaco nell'esercizio delle funzioni di vigilanza acquisisce direttamente dagli uffici e servizi comunali le informazioni e gli atti, anche riservati, e può disporre l'acquisizione di atti, documenti e informazioni presso le aziende speciali, le istituzioni e le società per azioni appartenenti all'ente, tramite i rappresentanti legali delle stesse, informandone il consiglio comunale.*

*2. Egli compie gli atti conservativi dei diritti del Comune e promuove direttamente o avvalendosi del segretario comunale o del direttore generale, se nominato, le indagini e le verifiche amministrative sull'intera attività del Comune.*

*3. Il sindaco promuove ed assume iniziative atte ad assicurare che uffici, servizi, aziende speciali, istituzioni e società appartenenti al Comune, svolgano le loro attività secondo gli obiettivi definiti dal consiglio comunale ed in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla giunta."*

**l'art. 28 è sostituito dal seguente:**

*"Attribuzioni di organizzazione.*

*1. Il sindaco nell'esercizio delle funzioni di organizzazione:*

- a) stabilisce gli argomenti da porre all'ordine del giorno delle sedute del consiglio comunale, ne dispone la convocazione e lo presiede. Provvede a convocarlo quando la richiesta è formulata da 1/5 dei consiglieri;*
- b) esercita i poteri di polizia nelle adunanze consiliari e negli organismi pubblici di partecipazione popolare dal sindaco medesimo presieduti, nei limiti previsti dalla legge;*
- c) propone gli argomenti da trattare in giunta, ne dispone la convocazione e la presiede;*
- d) riceve le interrogazioni e le mozioni da sottoporre al consiglio comunale."*

**l'art. 28-bis è sostituito dal seguente:**

*"Mozione di sfiducia.*

- 1. Il voto del consiglio comunale contrario ad una proposta del Sindaco o della giunta non ne comporta le dimissioni.*
- 2. Il sindaco e la giunta cessano dalla carica nel caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti del consiglio.*
- 3. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno 2/5 dei consiglieri assegnati e viene messa in discussione non prima di 10 giorni e non oltre 30 dalla sua presentazione. Se la mozione viene approvata, si procede allo scioglimento del consiglio e alla nomina di un commissario, ai sensi delle leggi vigenti."*

**l'art. 30 viene sostituito dal seguente:**

*"Principi organizzativi.*

- 1. L'Amministrazione del Comune si esplica mediante il perseguimento di obiettivi specifici e deve essere improntata ai seguenti principi:*
  - a) una organizzazione del lavoro per progetti, obiettivi e programmi;*
  - b) l'analisi e l'individuazione della produttività e dei carichi funzionali di lavoro e del grado di efficacia dell'attività svolta da ciascun elemento dell'apparato;*
  - c) l'individuazione di responsabilità strettamente collegate all'ambito di autonomia dei soggetti;*
  - d) il superamento della separazione rigida delle competenze nella divisione del lavoro ed il conseguimento della massima flessibilità di strutture e personale e della collaborazione tra gli uffici.*
- 2. Il Comune disciplina con appositi atti la dotazione organica del personale, ed in conformità alle norme del presente Statuto l'organizzazione degli uffici e dei servizi sulla base della distinzione tra funzione politica e di controllo attribuita al consiglio comunale, al sindaco ed alla giunta e funzione di gestione amministrativa attribuita al Direttore generale ed ai responsabili delle unità organiche dell'apparato burocratico.*
- 3. Gli uffici sono organizzati secondo i principi di autonomia, efficacia ed efficienza e criteri di funzionalità, economicità di gestione e flessibilità della struttura.*



*4. I servizi e gli uffici operano sulla base dell'individuazione delle esigenze dei cittadini, adeguando costantemente la propria azione amministrativa ed i servizi offerti, verificandone l'economicità e la rispondenza ai bisogni."*

**l'art. 31 viene sostituito dal seguente:**

*"Il direttore generale.*

*1. Il sindaco, previa delibera della giunta comunale, può nominare un direttore generale al di fuori della dotazione organica e con un contratto a tempo determinato, secondo i criteri stabiliti dal regolamento di organizzazione dopo aver stipulato apposita convenzione tra Comuni le cui popolazioni assommate raggiungano i 15.000 abitanti.*

*2. In tal caso il direttore generale dovrà provvedere alla gestione coordinata e unitaria dei servizi tra i Comuni interessati.*

*3. Il direttore generale provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Ente secondo le direttive impartitegli dal sindaco.*

*4. Sovrintende alle gestioni del Comune perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza tra i responsabili di settore che allo stesso tempo rispondono nell'esercizio delle funzioni loro assegnate.*

*5. La durata dell'incarico non può eccedere quella del mandato elettorale del sindaco, il quale può procedere alla sua revoca previa delibera della giunta comunale nel caso in cui non riesca a raggiungere gli obiettivi o quando sorga grave contrasto con le linee di politica amministrativa della giunta, nonché in ogni altro caso di grave opportunità meglio descritto nel regolamento di organizzazione.*

*6. Quando non risulta stipulata la convenzione per il servizio di direzione generale, le relative funzioni possono essere conferite dal sindaco al segretario generale, previa deliberazione di giunta comunale."*

**l'art. 32 viene sostituito dal seguente:**

*"Il segretario generale.*

*1. Il segretario comunale generale, nel rispetto delle direttive impartite dal Sindaco da cui dipende funzionalmente e da cui viene nominato, è chiamato a sovrintendere allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti ed a coordinarne l'attività, quando non sia stato nominato un direttore generale.*

*2. Il segretario generale oltre alle funzioni attribuitegli dalla legge:*

*a) svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;*

*b) partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della giunta e ne cura la verbalizzazione;*

*c) roga i contratti nel quale il Comune è parte, quando non sia necessario il ministero di un notaio, ed autentica scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'Ente;*

*d) esercita ogni altra funzione attribuita allo stesso in base alle previsioni di legge, statuto e regolamento, o conferita direttamente dal Sindaco.*

**l'art. 33 viene sostituito dal seguente:**

*"Il vicesegretario generale.*

- 1. La dotazione organica del personale può prevedere la figura del vicesegretario generale per il quale si richiede il possesso degli stessi titoli richiesti per l'accesso alla carriera di segretario comunale.*
- 2. Il vicesegretario generale collabora con il segretario nello svolgimento delle sue funzioni organizzative e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.*
- 3. Limitatamente all'attività di coadiutore del segretario generale, il vice-segretario espleta funzioni che investono la generalità della struttura comunale."*

**l'art. 34 è soppresso**

**l'art. 35 è sostituito dal seguente:**

*"Incarichi e funzioni dirigenziali.*

- 1. Gli incarichi dirigenziali sono conferiti dal sindaco a tempo determinato, in virtù di un provvedimento motivato e con le modalità fissate dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo criteri di competenza professionale in relazione agli obiettivi indicati nel proprio programma amministrativo.*
- 2. I dirigenti rispondono delle rispettive funzioni in relazione all'attuazione degli obiettivi loro formalmente assegnati secondo gli indirizzi impartiti dagli organi dell'Ente verso i quali sono responsabili della corretta amministrazione, nonché di una gestione efficiente ed efficace in ordine all'utilizzo delle risorse economiche ed umane affidate.*
- 3. Il conferimento degli incarichi dirigenziali può comportare, nel rispetto del contratto collettivo di lavoro, il riconoscimento di una indennità aggiuntiva commisurata alla posizione funzionale ricoperta ed al grado di raggiungimento degli obiettivi.*
- 4. Gli incarichi sono revocati in caso di inosservanza delle direttive del sindaco, della giunta o dell'assessore di riferimento, o per violazioni particolarmente gravi e reiterate, oltre che negli altri casi disciplinati dalla legge e dal contratto collettivo di lavoro."*

**Gli articoli 36, 37, 38 sono soppressi.**

**l'art. 39 è sostituito dal seguente:**

*"Responsabile di unità organizzativa.*

- 1. L'apparato burocratico comunale risulta articolato in settori, sottordinati ai quali si hanno i servizi e gli uffici.*
- 2. Il responsabile di ciascuna delle predette unità organizzative, nell'ambito della propria sfera di competenza e del differente grado di autonomia, gestisce ed utilizza le risorse umane e materiali assegnate per il puntuale conseguimento degli obiettivi previsti dai programmi dell'amministrazione e dai piani di lavoro.*

3. *In relazione all'unità organizzativa diretta ed ai compiti e funzioni a lui conferiti, risponde del puntuale raggiungimento degli obiettivi fissati oltre che della correttezza amministrativa e dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse assegnate.*"

**Gli articoli 40, 41, 42, 43 sono soppressi.**

**l'art. 43-bis viene sostituito dal seguente:**

*"Contratti a tempo determinato.*

1. *Per comprovate esigenze il sindaco, nei limiti di legge e del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, può ricoprire i posti vacanti di responsabile di settore e di servizio autonomo con personale esterno mediante stipulazione di contratti a tempo determinato di diritto pubblico o, eccezionalmente, e previa deliberazione motivata della giunta, di diritto privato.*

2. *Il regolamento di organizzazione può, inoltre, consentire che il sindaco, anche al di fuori della dotazione organica, stipuli contratti a tempo determinato di dirigenti, alte specializzazioni o funzionari dell'area direttiva, nel caso in cui tra i dipendenti dell'Ente non siano presenti analoghe professionalità.*

3. *Purchè il Comune non si trovi in dissesto o non versi nelle situazioni deficitarie di cui all'art. 45 del D.Lgs. 504/92, il regolamento di organizzazione può prevedere la costituzione di uffici di staff, formati da dipendenti dell'Ente o da collaboratori assunti a tempo determinato, posti alle dirette dipendenze del sindaco, della giunta comunale o dei singoli assessori, per supportare l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge. Al personale predetto viene applicato il contratto collettivo nazionale di lavoro degli enti locali. Con deliberazione motivata, in luogo dei compensi spettanti a titolo di lavoro straordinario, di produttività collettiva e di qualità della prestazione individuale, l'Amministrazione potrà riconoscere al personale di staff un unico emolumento onnicomprensivo.*

4. *I contratti a tempo determinato in ogni caso non possono essere trasformati o convertiti in contratti a tempo indeterminato, salvo che ciò non sia consentito da apposite norme di legge."*

**Viene introdotto l'art. 43-ter:**

*"Collaborazioni esterne.*

1. *Il regolamento di organizzazione può prevedere collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità, con rapporto di lavoro autonomo per obiettivi determinati e con convenzioni a termine.*

2. *Le norme regolamentari per il conferimento degli incarichi di collaborazione a soggetti estranei all'Amministrazione devono stabilire la durata del contratto, che non potrà essere superiore a quella del programma, ed i criteri per la determinazione del relativo trattamento economico."*

**l'art. 44 viene sostituito dal seguente:**

*"Rinvio al regolamento di organizzazione.*

*1. Il Comune attraverso il regolamento di organizzazione stabilisce le norme generali per l'articolazione ed il funzionamento degli uffici e, in particolare, le attribuzioni e le responsabilità di ciascuna struttura organizzativa, i rapporti tra settori, servizi ed uffici e tra questi, il direttore generale e gli organi amministrativi.*

*2. Il regolamento si uniforma al principio secondo cui agli organi di governo è attribuita la funzione politica di indirizzo e controllo, intesa come potestà di stabilire in piena autonomia obiettivi e finalità dell'azione amministrativa in ciascun settore e di verificarne il conseguimento.*

*3. Il Comune applica gli accordi collettivi nazionali di lavoro approvati nelle forme di legge e tutela la libera organizzazione sindacale dei dipendenti stipulando con le rappresentanze sindacali gli accordi collettivi decentrati ai sensi delle norme in vigore."*

**all'art. 48, il comma 3 è sostituito dal seguente:**

*"3. Il regolamento può prevedere il ricorso a personale assunto mediante contratto a tempo determinato anche di diritto privato, nelle forme consentite dalla legge e dal regolamento di organizzazione."*

**l'art. 61 è sostituito dal seguente:**

*"Consorti.*

*1. Il Comune, in coerenza con i principi statutari, promuove la costituzione del consorzio tra enti per l'esercizio di funzioni e per la gestione associata di servizi sociali e di servizi rilevanti sotto il profilo economico o imprenditoriale, qualora non sia conveniente l'istituzione di azienda speciale o non sia opportuno avvalersi di forme organizzative diverse.*

*2. A tal fine il consiglio comunale approva a maggioranza assoluta dei componenti una convenzione ai sensi del precedente art. 59, unitamente allo statuto del consorzio.*

*3. La convenzione deve prevedere l'obbligo a carico del consorzio della trasmissione al Comune degli atti fondamentali che dovranno essere pubblicati negli albi pretori degli enti aderenti.*

*4. Lo statuto deve disciplinare l'organizzazione, la nomina e le funzioni degli organi consortili.*

*5. Il sindaco, od un suo delegato, fa parte dell'assemblea del consorzio con responsabilità pari alla quota di partecipazione fissata dalla convenzione e dallo statuto del consorzio."*

**l'art. 62 è sostituito dal seguente:**

*"Accordi di programma.*

*1. Il sindaco per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata del Comune e di altri soggetti pubblici, in relazione alla competenza primaria o prevalente del Comune sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per*

determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.

2. L'accordo di programma, consistente nel consenso unanime del presidente della regione, del presidente della provincia, dei sindaci delle amministrazioni interessate, viene definito in un'apposita conferenza la quale provvede inoltre all'approvazione formale dell'accordo stesso a mente dell'art. 27, comma 4, della L. 142/90.

3. Qualora l'accordo sia adottato con decreto del presidente della regione e comporti variazioni degli strumenti urbanistici, l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal consiglio comunale entro 30 giorni a pena di decadenza."

all'art. 69, comma 1, ultimo periodo, le parole "La giunta comunale" sono sostituite dalle seguenti:

*"Il responsabile di settore"*

all'art. 73, comma 4, le parole "La giunta comunale" sono sostituite dalle seguenti:

*"Il responsabile di settore"*

# COMUNE DI CAMPOGALLIANO

PROVINCIA DI MODENA

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto;

**IL PRESIDENTE**

F.to BARONI GIORGIO

**IL SEGRETARIO**

F.to CAMPIOLI PAOLO

## ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 12/10/1998 al 26/10/1998

**IL SEGRETARIO**

F.to MAGNANI DOTT. PIERGIORGIO

Li, 12/10/1998

## INVIO AL CO.RE.CO.

La presente deliberazione è stata inviata al Comitato Regionale di Controllo in data 12/10/1998, Prot. n. 9635

**IL SEGRETARIO**

F.to MAGNANI DOTT. PIERGIORGIO

Li, 12 OTT. 1998

E' copia conforme all'originale.

**IL SEGRETARIO**

MAGNANI DOTT. PIERGIORGIO

Li, 12 OTT. 1998



## ESITO DEL CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione
- per decorrenza dei termini di cui all'Art. 46, comma 1, della L. 8/6/1990, n. 142, in data
- per l'esame favorevole del Co.Re.Co. nella seduta del Prot. n.

NON SONO STATI RISCONTRATI VIZI DI LEGITTIMITA.

**IL SEGRETARIO**

F.to MAGNANI DOTT. PIERGIORGIO

Li,

A SEGUITO DI RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DEL CO.RE.CO. CON ATTO N.9671 DEL 14/10/98, DIVENUTA ESECUTIVA COME MODIFICATA/INTEGRATA DALLA DELIBERAZIONE DI C.C. N.90 DEL 12/11/98, A SUA VOLTA ESECUTIVA A SEGUITO DI ATTO DEL CO.RE.CO DI "NON RISCONTRATI VIZI DI LEGITTIMITA'" N. 10.737 DEL 25/11/98.

Li, 10 DIC. 1998

**IL SEGRETARIO**

F.to MAGNANI DOTT. PIERGIORGIO

Si attesta che copia della presente deliberazione viene ripubblicata all'Albo Pretorio del Comune, una volta divenuta esecutiva; munita degli estremi del CO.RE.CO., per 30 giorni consecutivi, ai sensi dell'Art.4, comma 4; della L. N.142/90 DAL 11/12/98 AL 09/01/99.

Li 11/12/98

**IL SEGRETARIO**

F.to MAGNANI DOTT. PIERGIORGIO